



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Bando ISI INAIL 2023

Marika Gazzi

4 marzo 2024

Finalità

- Incentivare la realizzazione di progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto a quelle preesistenti alla data di pubblicazione del bando e riscontrabile, ove previsto, con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali;
- Incentivare le piccole imprese agricole al rinnovo macchine e attrezzature al fine di abbattere le emissioni inquinanti, la rumorosità, il rischio infortunistico.

Nella presentazione a seguire viene omissa l'asse dedicato all'agricoltura



Interventi ammissibili

Asse 1

- 1.1 riduzione rischi tecnopatici
- 1.2 modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Asse 2 – riduzione rischi infortunistici

Asse 3 – bonifica da materiali contenenti amianto

Asse 4 – progetti di micro e piccole imprese operanti in specifici settori (vedi slide Ateco)

Asse 5 – progetti di micro e piccole imprese operanti nel settore agricolo

Decorrenza spese: dal 1 giugno 2024 (ok acquisizione di preventivi in precedenza senza sottoscrizione di ordini), e conclusione entro 365 giorni dall'esito, con possibile proroga max 6 mesi.

Vincoli:

- la lavorazione sulla quale si effettua l'intervento deve essere già attiva alla data di pubblicazione dell'Avviso, 20 dicembre 2023
- il rischio già riscontrabile, risultante nel DVR
- il progetto non deve determinare un ampliamento della sede produttiva
- il progetto deve essere realizzato in immobili già nella disponibilità dell'impresa alla data di pubblicazione dell'avviso, 20 dicembre 2023

Esclusioni: beni usati, dispositivi di protezione individuale, ponteggi fissi, veicoli, leasing, ecc.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Beneficiari

- Imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale, iscritte e attive al Registro Imprese o all'Albo imprese artigiane, assoggettati e in regola con gli obblighi previdenziali, assicurativi e contributivi
- Enti del terzo settore

Asse 1: escluse le imprese asse 5 e per 1.2 anche le imprese asse 4, inclusi Enti del terzo settore solo per asse 1.1 tipologia d)

Asse 2: escluse le imprese assi 4 e 5

Asse 3: tutte le imprese

Asse 4: solo micro e piccole imprese operanti in specifici settori: vedi elenco

Asse 5: solo micro e piccole imprese agricole

Esclusioni: beneficiari sugli Avvisi 2020, 2021, 2022

Asse 4 specifici settori – Codici Ateco ammessi

03*, Pesca e Acquacoltura

10.41.10, Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria

10.51.20, Produzione dei derivati del latte

10.61.10, Molitura del frumento

10.61.20, Molitura di altri cereali

13*, Industrie tessili

14*, Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

15*, Fabbricazione di articoli in pelle e simili

16.10.00, Taglio e piallatura del legno

23.19.20, Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico

23.41.00, Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali

23.70.10, Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo

31*, Fabbricazione mobili

32.12*, Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

32.13*, Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

32.2*, Fabbricazione di strumenti musicali

32.3*, Fabbricazione di articoli sportivi

32.4*, Fabbricazione di giochi e giocattoli

32.99.1*, Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza

** Comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata*

Agevolazione

Contributo a fondo perduto così distinto:

Assi 1, 2, 3, 4 – **65%**, minimo 5.000 euro, massimo 130.000 euro. No limite minimo per imprese fino a 50 dipendenti per modelli organizzativi e responsabilità sociale di cui all'Asse 1.2.

Asse 5 – **65%** per generalità imprese agricole 5.1, **80%** per giovani agricoltori 5.2

Regime: de minimis dei settori di riferimento (dal 01/01/2024, incremento del massimale a euro 300.000 per il regolamento n. 2831/2023)

Cumulabilità: non ammessa con altri Aiuti di Stato per assi 1-4, eccetto garanzie Fondo centrale e Ismea; ammessa entro alcuni limiti per asse 5. Possibile cumulabilità con misure di sostegno di natura fiscale.

Erogazione: possibile richiedere un'anticipazione del 50% per contributi minimo 30.000 euro con fideiussione.



Dotazione

Per la Regione **Veneto** le risorse ammontano a 49.839.752 euro suddivise per Assi:

Asse 1 – rischi tecnopatici (1.1) 13.816.227 euro; **modelli organizzativi e sociali (1.2)** 389.353 euro

Asse 2 – rischi infortunistici: 10.612.447 euro

Asse 3 – bonifica amianto: 7.960.423 euro

Asse 4 – specifici settori: 8.079.748 euro

Asse 5 – agricoltura: 8.981.554 euro

Gli stanziamenti iniziali potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'entità delle domande inviate.



Spese ammesse rischi tecnopatici - Asse 1.1 (allegato 1.1)

- a. **Riduzione rischio chimico** (agenti cancerogeni e mutageni o pericolosi): impianti di aspirazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri, cappe di aspirazione, cabine di verniciatura/spruzzatura/carteggiatura, sistemi di isolamento dell'operatore (glove box, sistema di caricamento agenti chimici).
- b. **Riduzione del rischio rumore mediante la *sostituzione** di trattori agricoli o forestali e di macchine**
- c. **Riduzione vibrazioni meccaniche** – per almeno il 20% - mediante *sostituzione** macchine esistenti, fisse, mobili, portatili:
- *mano-braccio*: martelli demolitori, perforatori, picconatori, seghe, decespugliatori, tagliaerba, motocoltivatori, chiodatrici, compattatori vibro-cemento, limatrici, levigatrici orbitali e smerigliatrici, cubettatrici, ribattitrici, trapani a percussione e avvitatori ad impulso
- *corpo intero*: macchine con operatore a bordo.
- d. **Riduzione del rischio da movimento manuale di persone**: teli ad alto scorrimento, tavole di scorrimento, assi in materiale rigido, cinture ergonomiche, carrozzine, dischi girevoli, ausili specifici per grandi obesi, attrezzature idonee al sollevamento di persone, sostituzione letti di degenza
- e. **Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante automazione**: per unità di carico di massa ≥ 3 kg, mediante acquisto di: sistemi automatici di alimentazione e scarico, robot, pallettizzatori e depallettizzatori automatici



Spese ammesse rischi tecnopatici - Asse 1.1 (allegato 1.1)

f. Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca (vedi)

g. Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca (vedi)

Spese tecniche e assimilabili: perizie, progetti, direzione lavori, documentazione e certificazione, denunce, dichiarazioni asseverate, oneri per autorizzazioni o nulla osta; massimo 10% del progetto e massimo 10.000 euro (5% e 5.000 trattori); perizia massimo 1.850 euro.

Importo: minimo circa 7.700 euro e massimo 200.000 euro

**Sostituzione:* le macchine da sostituire devono essere nella piena proprietà dell'impresa da almeno 2 anni calcolati al 31.12.2023 e quelle acquistate conformi alla direttiva 2006/42/CE; per b) e c) le macchine acquistate: di analogo tipo, allestimento equivalente (accessori/utensili), prestazioni non superiori del 30%, salvo motivazione.



Spese ammesse modelli organizzativi e responsabilità sociale – Asse 1.2 (allegato 1.2)

- a) Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023
- b) Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro previsto da accordi INAIL-Parti sociali
- c) Modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 d.lgs. 81/2008 asseverato, in conformità ai seguenti:
 - Rapporto tecnico UNI TR 11709:2018;
 - norma UNI 11751-1:2019 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile;
 - norma UNI 11856-1:2022 per le aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali;
 - norma UNI 11857-1:2022 per le agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale.

I progetti possono riguardare i lavoratori di più sedi o regioni, facenti capo ad un unico datore di lavoro.

Importo: minimo circa 7.700 euro, per le imprese fino a 50 dipendenti nessun limite minimo; massimo definito da valori parametrici (nota tecnica allegato 1.2)

Esclusioni: imprese senza dipendenti o con dipendenti solo il datore di lavoro e/o i soci; se è già attivo (anche se non asseverato/certificato) un SGSL o un MOG e se vi è stata la concessione del contributo nel triennio precedente.

Spese ammesse rischi infortunistici - Asse 2 (allegato 2)

- a. **Rischio caduta dall'alto**: ancoraggi fissi non trasportabili, quali: puntali, lineari flessibili, lineari rigidi
- b. **Sostituzione* trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete**: trattori antecedenti il 01/01/1998, e di macchine antecedenti la direttiva 98/37/CE ex 89/392/CEE, recepita in data 21/09/1996 (*sostituzione solo con rottamazione*)
- c. **Sostituzione* macchine non obsolete**: macchine antecedenti la direttiva 2006/42/CE e successivamente alla direttiva 98/37/CE
- d. **Lavorazioni in spazi confinanti e/o sospetti di inquinamento** (intossicazione, asfissia, esplosione) – *ambienti non progettati per la presenza continua di un lavoratore, ma tali da consentirne l'ingresso, con vie di accesso e uscita limitate e/o difficili, con ventilazione sfavorevole, prevedibili condizioni pericolose es. pozzi neri, fogne, camini, cunicoli, caldaie, tubazioni, vasche ecc-* : sistemi di monitoraggio ambientale, sistemi automatizzati e robot, anche saldatura, pulizia e depurazione, dispositivi, sistemi e droni per accesso e ispezioni negli ambienti confinanti e/o sospetti, dispositivi e sistemi per il recupero dei lavoratori che operano in tali ambienti

Spese di progetto e spese tecniche: perizie, progetti, direzione lavori, documentazione e certificazione, denunce, dichiarazioni asseverate, oneri per autorizzazioni o nulla osta; massimo 10% del progetto e massimo 10.000 euro; perizia massimo 1.850 euro.

Spese ammesse rischi infortunistici - Asse 2 (allegato 2)

Importo: minimo circa 7.700 euro e massimo 200.000 euro; per macchine o trattori massimo 80% del prezzo a listino.

**Sostituzione:* le macchine da sostituire devono essere nella piena proprietà dell'impresa da almeno 2 anni calcolati al 31.12.2023 e quelle acquistate conformi alla direttiva 2006/42/CE; le macchine acquistate: di analogo tipo, allestimento equivalente (accessori/utensili), prestazioni non superiori del 30% se successive alla direttiva 98/37/CE, oppure non superiori al 50% se antecedenti alla medesima direttiva, salvo motivazione.

Spese ammesse bonifica amianto - Asse 3 (allegato 3)

Per bonifica e rifacimento della copertura in MCA

- rimozione copertura in MCA
- acquisto e posa in opera della nuova copertura e degli elementi edili ad essa accessori (lucernari, lattonerie per scossaline, canali di gronda, ecc)
- spese edili accessorie (allestimento cantiere, apprestamenti, opere provvisionali)
- spese per esecuzione dei lavori in sicurezza
- spese per piano di lavoro
- impianti fotovoltaici *integrati, moduli sostituiscono la copertura*
- ancoraggi permanenti , entro il 10% delle spese di bonifica e rifacimento copertura

Per bonifica del controsoffitto in MCA

- rimozione controsoffitto
- spese edili accessorie (allestimento cantiere, apprestamenti, opere provvisionali)
- spese per esecuzione dei lavori in sicurezza
- spese per piano di lavoro

Interventi effettuati presso il luogo di lavoro nel quale l'impresa esercita l'attività.

Spese ammesse bonifica amianto - Asse 3 (allegato 3)

Interventi ammessi:

- a. Rimozione di coperture in cemento amianto e loro rifacimento
- b. Rimozione di coperture e controsoffitti in cemento amianto e rifacimento delle coperture

Spese di progetto e spese tecniche: perizia, determinazione analitica dell'amianto effettuata da laboratorio qualificato, progetti, direzione lavori e sicurezza, certificazione di esecuzione o collaudo; massimo 10% del progetto e massimo 10.000 euro; perizia massimo 1.850 euro.

Importo: in funzione della superficie, ed entro il limite di 60 €/mq per rifacimento copertura e 20€/mq controsoffitto, con minimo circa 7.700 euro e massimo 200.000 euro;

Esclusioni: rimozioni non comprendenti lo smaltimento, incapsulamento o confinamento, il mero smaltimento di MCA già rimossi; interventi su immobili dati in affitto ad altra azienda, salvo locazioni parziali

E' ammessa la presentazione del Piano di lavoro all'organo di vigilanza prima del 1 giugno 2024.

Spese ammesse specifici settori - Asse 4 (allegato 4)

Rischio infortunistico (taglio e/o cesoiamento, schiacciamento, urto o proiezione di materiale, ustione, elettrico) **mediante la sostituzione* di macchine e di apparecchi elettrici.**

**Sostituzione*: i beni da sostituire devono essere nella piena proprietà dell'impresa da almeno 2 anni calcolati al 31.12.2023 e le macchine acquistate conformi alla direttiva 2006/42/CE, gli apparecchi elettrici alla direttiva 2014/35/CE, e alienati mediante rottamazione; le macchine acquistate: di analogo tipo rispetto a quelle da sostituire. Alienazione solo con rottamazione.

Spese tecniche e assimilabili: perizia, progetti, direzione lavori, documentazione e certificazione, denunce, dichiarazioni asseverate, oneri per autorizzazioni o nulla osta; massimo 10% del progetto e massimo 10.000 euro (5% e 5.000 per mero acquisto macchine); perizia massimo 1.850 euro.

Esclusioni: semoventi con operatore a bordo, beni uso domestico.

Importo: minimo 5.000 euro e massimo 200.000 euro; per macchine massimo 80% del prezzo a listino.



Presentazione e valutazione della domanda

Presentazione per via telematica, previa registrazione, tramite il portale www.inail.it sezione «accedi ai servizi on line» dal **15 aprile fino alle ore 18:00 del 30 maggio 2024**.

Ammissa una sola domanda per un solo progetto, in una sola Regione, per una sola tipologia di intervento, in una sola unità produttiva.

Successivamente alla presentazione per via telematica, qualora i fondi per Asse non siano sufficienti a finanziare tutti i progetti presentati, si terrà una fase di invio domande allo sportello informatico («click-day»). Le regole tecniche di funzionamento dello sportello saranno pubblicate almeno 7 gg prima dell'apertura.

La procedura informatica permette di: effettuare simulazioni del progetto da presentare, verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità, salvare la domanda inserita, effettuare la registrazione della domanda. Alla chiusura dello sportello informatico si procederà all'ammissibilità delle domande secondo l'**ordine cronologico** di arrivo, e fino a capienza della dotazione attribuita a ciascun asse. Entro 14 giorni dalla chiusura dello sportello verranno pubblicati gli elenchi cronologici provvisori.

Le domande collocate in posizione utile dovranno essere *confermate* tramite l'invio della documentazione a completamento della domanda on line, tra cui la **perizia** asseverata.

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-imprese/bando-isi-2023.html>



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Calendario in aggiornamento

Allegato Calendario	Scadenze Isi 2023
Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda	15 aprile 2024
Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda	30 maggio 2024 ore 18:00
Pubblicazione Regole tecniche per l'invio del codice domanda tramite sportello informatico - Click Day	16 maggio 2024
Pubblicazione tabella temporale	30 maggio 2024
Inizio periodo download codici identificativi per le domande partecipanti allo sportello informatico	3 giugno 2024
Pubblicazione elenchi NCD (No Click Day)	in aggiornamento
Upload della documentazione per le domande degli elenchi NCD	
Pubblicazione elenchi cronologici provvisori	
Upload della documentazione (efficace nei confronti degli ammessi agli elenchi cronologici provvisori pena la decadenza della domanda)	
Pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi (compresi gli elenchi NCD)	
Upload della documentazione per le domande subentrate agli elenchi definitivi	

Parametri e punteggi

- dimensioni aziendali (*vantaggio di punteggio per micro e piccole imprese*)
- lavorazione svolta
- tipologia di intervento
- condivisione con le parti sociali o informativa la RLS o RLST : modello E (*da richiedere prima della chiusura piattaforma*)
- bonus settori Ateco (*non previsti per il Veneto*)

Punteggio minimo per l'ammissibilità pari a 120.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Per informazioni:

agevolazioni@confindustriavenest.it

Grazie per l'attenzione.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST